



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 12/2015 del 31/07/2015

Fase fenologica. Le varietà precoci hanno raggiunto la piena invaiatura. Qualche acino invaiato si trova in tutte le varietà soprattutto le rosse. Il caldo e la mancanza di umidità nel terreno stanno mettendo in difficoltà le zone di alta collina in modo particolare quelle sabbiose e i vigneti con viti giovani, con la possibile perdita di alcune foglie basali per il troppo asciutto.

Peronospora. Il clima caldo e asciutto e l'invaiatura rendono sempre meno pericolosa questa malattia. Attenzione alle zone umide e di fondovalle. Tenere coperta la nuova vegetazione con prodotti rameici di copertura; bagnando bene i grappoli i prodotti rameici hanno un'azione collaterale contro la botrite

Oidio. Fin che non si raggiunge la completa invaiatura dei grappoli trattare ancora con zolfo bagnabile 3-4 kg ettaro.

Botrite. Il clima caldo e asciutto inibiscono anche questa malattia. Fare attenzione durante la maturazione, in caso di piogge ed aumento dell'umidità la botrite è sempre pronta a colpire soprattutto le varietà più sensibili

Tignoletta. Il volo della terza generazione della tignoletta è iniziato il 19-20 luglio, con catture diverse da zona a zona. Le catture maggiori sono nelle zone più esposte, il versante a sud della collina, dove si consiglia un trattamento entro 2-3 agosto. Tenere comunque controllato il vigneto, al superamento del 5% di grappoli colpiti trattare con prodotti ovi-larvicida. Per maggiori informazioni contrattare il tecnico. Per i vigneti dove è in atto la lotta alla tignoletta con la confusione sessuale, contrattare il tecnico che ha effettuato un monitoraggio.

Per aiutare la vite, stressata dal caldo e dalla poca umidità nel terreno, si consiglia di prendere in considerazione l'utilizzo di concimi fogliari.

Varie.

- E' possibile segnalare la presenza di vigneti abbandonati non trattati, al Servizio Agricoltura-Parco del Comune indicando foglio-mappale del vigneto in questione (Luigi Geom. Fedeli telefono 0371-293222, mail agricoltura@comune.sancolombanoallambro.mi.it);
- Segnalare anche la presenza di vigneti con molte piante colpite da giallumi: flavescenza dorata o da legno nero.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI. di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE